

Allegato C: Scheda progetto

SEZIONE 1: DATI ENTE PROPONENTE E DATI PROGETTO

1	Titolo progetto	INSIEME PER COSTRUIRE UN FUTURO MIGLIORE
2	Anagrafica dell'organizzazione capofila	
2.1	Denominazione dell'ente	ASSOCIAZIONE ITALIANA TRAPIANTATI DI FEGATO ODV
2.2	Codice fiscale	94018070014
2.3	Sede legale	CORSO BRAMANTE, 88 - 10126 TORINO
2.4	Sede operativa	CORSO BRAMANTE, 88 - 10126 TORINO
2.5	Nome e Cognome legale rappresentante	Marco Borgogno
2.6	Nome e cognome del referente del progetto	Simona Fazio
2.7	Indirizzo mail referente di progetto	aitfnazionale@libero.it
2.8	N telefono referente di progetto	
2.9	Pec	info@pec.aitfnazionale.it
2.10	Anno inizio attività dell'ente	1988
2.11	Indicare data iscrizione al RUNTS, oppure: - data di iscrizione al registro regionale delle ODV, - data di iscrizione al registro regionale delle APS, - per le Fondazioni: anno di iscrizione all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate	ISCRIZIONE AL RUNTS ATTO DD 1603/A1419A/2022 dell' 08/09/2022

3	Territorio di svolgimento delle attività		
3.1	Tipologia di territorio coinvolto ¹ (barrare il tipo di territorio in cui saranno presenti le azioni).	Pianura, collina ☒	Territorio semi montano e montano. ☒
3.2	Elencare i comuni coinvolti dalle azioni progettuali.	TORINO, VICOFORTE (CN), SESTRIERE	

¹ Comuni montani e parzialmente montani segnalati dall' UNCEM - Unione Nazionale dei Comuni e delle Comunità Montane per l'anno 2002 e classificati ai sensi della Legge 991/1952 - Provvedimenti in favore dei territori montani.

4	Partner	
4.1	Numero di partner coinvolti	
4.2	Elenco partner. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	

5	Collaborazioni	
5.1	N di collaboratori coinvolti	8
5.2	Elenco collaboratori. Specificare per ogni soggetto: Denominazione ente, forma giuridica, sede legale, codice fiscale	
Enti non profit		Delegazione Piemonte e Valle d'Aosta Odv - Ospedale Molinette - Corso Bramante, 88 - 10126 TORINO - CF 97786640017
Enti pubblici		A.O.U. Citta' della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante 88 - 10126 Torino- CF 10771180014 Coordinamento Regionale Donazioni e Prelievi di Organi e Tessuti del Piemonte e Valle d'Aosta (CRP)- Corso Bramante 88 - 10126 Torino - Citta' della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante 88 - 10126 Torino - CF 10771180014 Psicologia per i Trapianti C.R.T. Piemonte e Valle d'Aosta - Ospedale Molinette- Corso Bramante 88 - 10126 Torino - Citta' della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante 88 - 10126 Torino - CF 10771180014 DH Trapianto di Fegato prof. Renato Romagnoli - Corso Bramante 88 - 10126 Torino - Citta' della Salute e della Scienza di Torino - Corso Bramante 88 - 10126 Torino - CF 10771180014

Enti profit	Società Sportiva PGS Auxilium scsd (Società sportiva dilettantistica - Società Cooperativa) Corso Francia, 15 - 10145 Torino - CF 11704080016 Santuario della Natività di Maria SS in Vicoforte - Piazza Carlo Emanuele I - 12080 Vicoforte (CN) - CF 84003610049
Centri servizio per il volontariato (inserire la denominazione e la provincia)	CSV VOLTO ETS - Via Giolitti, 24 - 10100 TORINO - CF 97573530017

SEZIONE 2: PROPOSTA PROGETTUALE

6	Obiettivi generali (riportare una scelta)
	Salute e benessere: assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
7	Aree di intervento (riportare in ordine di priorità, massimo due scelte).
1° scelta: b) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti	
2° scelta: d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità sociale;	
8	Linee di attività prioritarie (come individuate con specifiche lettere nell'elenco di cui all'art 5 del D.Lgs 117/2017) nelle quali si iscrivono le azioni proposte al finanziamento)
Lettera a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n.328, e successive modificazioni e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n.112, e successive modificazioni; Lettera c) prestazioni socio sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni; Lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	

9	Descrivere l'esperienza dell'ente e il legame con il territorio oggetto delle azioni progettuali. Specificare il <u>numero</u> di anni da cui si svolge l'attività oggetto della presente richiesta. (Massimo 3500 caratteri)
	L'Associazione Italiana Trapiantati di Fegato ODV è stata fondata a Torino nel 1988 ad opera dei primi trapiantati di fegato piemontesi per “sostenere moralmente e fornire il necessario aiuto concreto, diretto ed indiretto, ad adulti e/o bambini prima durante e dopo il trapianto”. Ha sede presso la Città' della Salute e della Scienza di Torino (Presidio Molinette) e collabora con il Centro Trapianti di Fegato diretto dal Prof Renato Romagnoli considerato il primo Centro Europeo e 4° al mondo per qualità e numero di trapianti (ad oggi sono stati effettuati 3920 trapianti di fegato). Si è espansa in tutta Italia creando 9 delegazioni regionali e provinciali. Insieme alla delegazione AITF BIMBI, presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita, oltre al sostentamento dei trapiantati pediatrici, finanzia parzialmente la ricerca sui problemi delle malattie infantili. L'AITF Nazionale, inoltre, è impegnata in iniziative atte a sensibilizzare la cittadinanza in materia di donazione di organi e sulla prevenzione delle malattie epatiche. Si propone infine di assicurare ai trapiantati e trapiantandi il necessario supporto psicologico, logistico ed economico durante pre e post-trapianto, di promuovere l'attività di studio formazione e ricerca nell'ambito dei trapianti di organi, di costituire delegazioni in tutto il territorio perché vi sia una presenza capillare dell'AITF in tutte le regioni italiane e, non ultimo, di rafforzare il coordinamento tra gli Assessorati Regionali alla Sanità, il Centro Nazionale dei Trapianti, le rianimazioni degli Ospedali, le ASL e i medici di base affinché non vada perduta alcuna potenziale donazione e vengano soddisfatte al meglio le esigenze di tutti i pazienti. La sua lunga attività ha raggiunto traguardi importanti come la realizzazione nel 2001, in Via Cimabue 2 a Torino, di una Foresteria (oggi chiamata Residence Gli Ulivi) aperta a tutti gli Ospedali Torinesi per ospitare persone in attesa di trapianto o che seguono cicli di cure e, non ultimo, il conseguimento della medaglia d'argento al merito della Sanità' Pubblica consegnata dal Ministro della Salute Beatrice Lorenzin il 21 ottobre 2016. Negli ultimi 5 anni ha realizzato i seguenti progetti, finanziati da Fondazione CRT, in ambito di sostegno ai malati e sensibilizzazione alla donazione 2018 RINASCERE CON UN DONO 2019 ARTE PER UN DONO 2020 NON FERMARE LA TUA VITA 2021 SOLIDARIETA' E DONAZIONE IN PERIODO DI PANDEMIA 2022 INSIEME PER SOSTENERE LA VITA

10	Descrivere le professionalità presenti all'interno dell'associazione /fondazione(volontario o dipendente) adatte allo svolgimento dell'attività del progetto (esempio: assistenti sociali, medico, infermiere, docente, educatore, formatore). È possibile <u>anche</u> fare riferimento alle risorse esterne che si intende coinvolgere per la progettualità oggetto della presente richiesta. (Massimo 2000 caratteri)
	La nostra Associazione si avvale dalle seguenti professionalità: 24 Volontari di cui 20 operano presso al Città della Salute e della Scienza di Torino e 4 volontari/autisti presso il Residence Gli Ulivi per l'accompagnamento dei pazienti in cura presso l'Osp.Molinette; 1 consulente medico scientifico (dott.ssa Donatella Cocchis - Dirigente Medico Chirurgia Generale 2U Centro trapianti Fegato/DH Trapianto Diretto dal Prof.Renato Romagnoli) che collabora con la nostra Associazione fornendo ai trapiantati/trapiantandi consulenze gratuite, visionando referti medici e rispondendo ai loro quesiti. La dott.ssa ha dato la sua disponibilità per l'organizzazione di un incontro con i trapiantati e parlare di alimentazione dopo il trapianto; 1 dipendente (sig.ra Fazio Simona) che opera presso la segreteria interna all'Ospedale Molinette. Ella seguirà e coordinerà tutte le fasi del progetto; 1-2 medici rianimatori del CRP (dott.ssa Anna Guermani e dott.Raffaele Potenza) che si occupano di organizzare incontri nelle scuole per parlare di donazione. In questo progetto la dott.ssa Guermani (Responsabile CRP Osp.Molinette) si è data disponibile a illustrare il mondo dei trapianti in occasione di un incontro di formazione per i nostri volontari; 1 psicologo (dott.Rodolfo Brun) della Psicologia dei Trapianti che collabora con la nostra Associazione e scrive per il nostro periodico AITF Notizie: egli darà il suo contributo al progetto collaborando alla formazione dei nostri volontari (parlerà di come relazionarsi con un ammalato).

11	Analisi di contesto: descrivere il contesto in cui è inserita l'attività progettuale e le problematiche a cui si intende rispondere. Se possibili fornire dati oggettivi e analisi sulla problematica in oggetto. (massimo 3000 caratteri).
	Il Centro Trapianti di Fegato della Città della Salute e della Scienza di Torino Presidio Molinette è il primo Centro Europeo e 4° al mondo per qualità e numero di trapianti (ad oggi sono stati effettuati 3920 trapianti di fegato). Nonostante l'importante attività di trapianto in tutta Italia, sono tante, ancora troppe, le persone in attesa di trapianto: circa 8047 in tutta Italia, 660 in Piemonte (Dati rilevati dal Sistema Informativo Trapianti aggiornati al 21/06/2023). La nostra Associazione, anch'essa interna al Presidio Molinette ha tra le proprie finalità istituzionali quella di sostenere adulti e bambini in attesa di trapianto, supportandoli in ogni loro necessità, sensibilizzare l'opinione pubblica sulla donazione e trapianto di organi per favorire i trapianti, promuovere il volontariato, informare la popolazione su corretti stili di vita per prevenire le malattie epatiche. Il progetto intende rispondere a specifici bisogni dei pazienti ai quali si uniscono indubbiamente quelli delle strutture sanitarie e del personale sanitario; esigenze che si presentano soprattutto quando il paziente deve essere accompagnato all'interno della struttura ospedaliera e dove il bisogno di supporto umano, conforto e incoraggiamento, si aggiunge spesso alla semplice necessità pratica/logistica. Altri bisogni, sono legati agli aspetti socio-sanitari e assistenziali dei pazienti: da un lato vi è la difficoltà dei pazienti ad orientarsi nell'ambito di normative non sempre chiare ed omogenee sui propri diritti, dall'altro la necessità di coinvolgere le istituzioni affinché tali diritti vengano sempre meglio garantiti. Solo il DH trapianto di fegato ha assistito lo scorso anno n. 2245 pazienti seguiti di cui circa 1950 persone per controlli dopo il trapianto, 145 trapiantati nel 2022 e circa 150 in attesa di trapianto. Numeri che qualificano la struttura ospedaliera al primo posto in Italia. Altro bisogno che vorremmo soddisfare è informare e sensibilizzare la popolazione alla donazione perché non vada sprecata nessuna occasione di trapianto e far sì che chi è in attesa di trapianto possa riceverlo in tempo (dall'ultimo aggiornamento dei dati pubblicati dal SIT emerge un'opposizione alla donazione in Piemonte del 32,1%)

12	Obiettivo del progetto: descrivere l'obiettivo progettuale, ovvero il cambiamento che si intende produrre con le azioni progettuali. Descrivere i soggetti beneficiari delle attività. (Destinatari delle attività). (massimo 3500 caratteri)
	L'obiettivo principale è garantire un servizio quotidiano di accoglienza/ascolto rivolto in particolar modo alle persone in attesa di trapianto e/o trapiantate e loro familiari in cura presso il Centro Trapianti ed i reparti annessi del Presidio Molinette di Torino (DH, Reparto e Semintensiva prof.Romagnoli, Ambulatorio, Reparto e Semintensiva di Gastroenterologia) per supportarli in tutte le necessità di carattere morale, pratico, economico, informativo e logistico. La nostra ODV si propone inoltre di : - sensibilizzare alla donazione (per far sì che non vada persa nessuna occasione di trapianto); - formare i nostri Volontari attraverso un corso specifico finalizzato a conoscere meglio il mondo dei trapianti (donazione, prelievo e trapianto) e il modo giusto di relazionarsi con i pazienti in cura presso i reparti ove loro operano; - informare la popolazione ed i trapiantati su corretti stili di vita e alimentazione per prevenire le malattie epatiche (nel primo caso) e conservare in buona salute l'organo ricevuto nel secondo; - promuovere l'importanza del dono fra i giovani; Soggetti beneficiari del progetto= circa 3.600 persone - Persone in attesa di trapianto, trapiantate in cura presso il Centro Trapianti di Fegato ed i reparti annessi per altre patologie = circa 2200 persone - Pazienti adulti e minori e loro familiari in cura presso il Presidio Molinette ospitati presso il Residence Gli Ulivi = circa 50 famiglie; - Persone già trapiantate non ancora informate sui corretti stili di vita e alimentazione = circa 150 persone tra trapiantati e familiari coinvolti - Persone non ancora sensibili alla donazione: opinione pubblica coinvolta nel gazebo in occasione della Giornata della Donazione (800) e ragazzi e pubblico presente a Sestriere in occasione della Manifestazione sportiva (250) - trapiantati e familiari di donatori sensibilizzati sull'importanza del dono ricevuto/donato = circa 120 - Volontari non ancora formati sul mondo dei trapianti e sul modo corretto di relazionarsi con i trapiantati e/o trapiantandi=30

13	Strategia d'intervento: descrivere le modalità di realizzazione dell'intervento e le fasi in cui è articolato. Descrivere come le attività proposte si integrano con i servizi e le istituzioni presenti sul territorio. Descrivere gli aspetti di innovazione presenti nel progetto. (massimo 3500 caratteri)
	Fase 1 - Servizio di accoglienza in Ospedale/punto d'ascolto/colloqui individuali con trapiantati La nostra ODV intende garantire un servizio di ascolto, accompagnamento e sostegno morale presso il DH Trapianto di Fegato, la Semintensiva ed il Reparto del Prof. Renato Romagnoli, l'Ambulatorio di Gastroenterologia ed il reparto del prof Saracco reparti questi ove convergono persone in attesa di trapianto, trapiantate o in cura per altre patologie al fegato. Oltre ai nostri volontari, turneranno anche 2 giovani del Servizio Civile che verranno appositamente formati per fungere come punto d'ascolto, raccogliere le richieste e ove possibile risolvere le necessità dei pazienti (ricerca alloggio, pratiche per i rimborsi, pensione di invalidità, patente, consulenze mediche..). Nei casi in cui alla malattia si aggiunge una condizione socio economica di disagio, in accordo con gli Assistenti Sociali, verrà elargito un sostegno economico. I pazienti più provati psicologicamente potranno confrontarsi con volontari/trapiantati della Delegazione Piemonte (appositamente formati) che li supporteranno tramite colloqui individuali per permettere loro di arrivare all'intervento più sereni e consapevoli. Fase 2 - Servizio di accompagnamento presso l'Ospedale Molinette Questa fase vorrebbe sostenere l'attività di accompagnamento presso il Residence Gli Ulivi che vedrà coinvolti 4 volontari che si coadiuveranno per accompagnare gli ospiti presso l'Ospedale Molinette ove sono in cura (per trapianto o interventi al fegato) e per soddisfare al meglio tutte le loro esigenze Fase 3 - Corso di Formazione per Volontari Tutti i Volontari coinvolti parteciperanno ad un corso formativo di aggiornamento finalizzato ad informarli sul mondo del trapianti e sugli aspetti psicologici dell'ammalato e sul modo giusto di relazionarsi con queste categorie fragili. Fase 4 - Incontro per parlare di alimentazione rivolto ai trapiantati Per un trapiantato è fondamentale tenere un regime alimentare corretto e far sì che il nuovo organo possa conservarsi sempre in condizioni ottimali e non si riammalare. Per questo la nostra ODV intende organizzare presso l'Ospedale Molinette, con la collaborazione della dott.ssa Donatella Cocchis, un incontro con i trapiantati ed i loro familiari per parlare di alimentazione. Fase 5 - Stand informativo per sensibilizzare alla donazione Si intende allestire uno stand informativo in occasione della Giornata della donazione nel cortile esterno dell'Ospedale Molinette per informare sulle procedure di donazione Fase 6 - Incontro annuale con Familiari di Donatori Si intende organizzare a Vicoforte una Giornata d'incontro tra trapiantati e famiglie dei donatori d'organo per valorizzare l'importanza del DONO e dimostrare ai familiari come questo gesto d'altruismo non è stato vano ma è servito a fare rivivere in altri i loro familiari scomparsi. L'incontro sarà preceduto dalla S.Messa celebrata nel Santuario Fase 7 - Manifestazione sportiva per promuovere la donazione in collaborazione con la Società Sportiva PGS Auxilium Si intende organizzare nel mese di luglio a Sestriere in collaborazione con la Società Sportiva PGS Auxilium e con la Delegazione Piemonte e VDA un incontro con i ragazzi (circa 150) impegnati nel camp di Basket per sensibilizzare alla donazione. Verrà proiettato un video che parlerà del valore del dono. I ragazzi coinvolti giocheranno la finale del minitorneo, in presenza del pubblico presente, indossando una maglia con la scritta DONARE è VITA

13.1	Descrivere il ruolo dei partner e delle collaborazioni nello svolgimento dei progetti (massimo 2000 caratteri)
	La Città della Salute e della Scienza metterà a disposizione i locali per lo svolgimento delle attività previste nel progetto. La Delegaz.Piemonte e VDA attraverso i propri volontari/trapiantati si occuperà di supportare le persone in attesa di trapianto, provate dalla malattia e bisognose di confrontarsi con persone che hanno vissuto lo stesso percorso attraverso colloqui individuali per consentire agli stessi di arrivare all'intervento più sereni e consapevoli; Organizzerà a Vicoforte un evento che prevede una Giornata d'incontro tra trapiantati e famiglie dei donatori d'organo(ricorrenza molto toccante che ha lo scopo di dimostrare che il loro gesto d'altruismo è servito a fare rivivere in altri i loro famigliari scomparsi). Parteciperà inoltre alla manifestazione sportiva organizzata a Sestriere per promuovere la donazione in collaborazione con la Società PGS Auxilium. Il CRP dell'Osp.Molinette tramite la dott.ssa Guermani si occuperà di formare i Volontari e illustrare il mondo dei trapianti in un incontro organizzato presso l'Osp.Molinette; La Psicologia dei Trapianti dell'Osp.Molinette tramite il dott. Brun spiegherà ai Volontari gli aspetti psicologici legati alla malattia ed il modo di relazionarsi con i soggetti fragili; Il DH trapianti di Fegato del prof.Romagnoli tramite la dott.ssa Cocchis si occuperà di relazionare ad un incontro presso l'Osp.Molinette per parlare di alimentazione ai trapiantati ed ai loro familiari. La dott.ssa Cocchis inoltre darà consulenze mediche gratuite ai trapiantati che ne faranno richiesta presso la nostra segreteria. La PGS Auxilium darà la propria disponibilità a collaborare alle attività previste nel progetto (incontri, partita di basket a Sestriere). Il Santuario della Natività di Vicoforte tramite il Sig Francesco Tarò metterà a disposizione una sala per la giornata d'incontro con i familiari dei donatori. Il CSV Vol.to metterà a disposizione i supporti logistici necessari (tavoli, sedie videoproiettore);

13.2 Tabella riassuntiva della strategia di intervento: suddividere nella seguente tabella le principali azioni progettuali, indicando a chi sono rivolte, i soggetti coinvolti.

N	Tipologia di azione	Descrizione dell'azione	Beneficiari	Soggetti attuatori (capofila, partner, collaboratori)
1	Accoglienza e supporto ai pazienti trapiantati, in attesa di trapianto e loro familiari	La nostra ODV intende garantire un servizio costante di accoglienza/ascolto presso i reparti ove convergono ogni anno un gran numero di persone in attesa di trapianto e trapiantati per visite di controllo; i volontari svolgeranno compiti di accoglienza e ascolto delle necessità dei pazienti rispondendo a richieste di carattere pratico, burocratico e logistico (ricerca dell'alloggio, informazioni sui rimborsi, accompagnamento, pensione di invalidità, patente...) Nei casi in cui alla malattia si aggiunge una condizione socio economica di disagio verrà elargito un sostegno economico. I pazienti più provati psicologicamente potranno confrontarsi con volontari trapiantati di fegato della Delegazione Piemonte e VDA permettere loro di arrivare all'intervento più sereni e consapevoli;	2200	A.I.T.F. ODV; DELEGAZIONE AITF PIEMONTE E VALLE D'AOSTA ODV;
2	Accompagnamento attraverso navetta di persone ospitate al residence Gli Ulivi e in cura presso l'Ospedale Molinette per trapianto o altra patologia	Un servizio di collegamento tra l'Ospedale ed il Residence Gli Ulivi (Via Cimabue, Torino) organizzato dai nostri 4 Volontari/autisti tramite una navetta FIAT SCUDO renderà più agevoli gli spostamenti dei pazienti ospiti (trapiantati/trapiantandi o in cura per altre patologie al fegato e loro familiari)	50 famiglie	A.I.T.F. ODV;
3	Formazione Volontari	Si intende organizzare un corso di formazione rivolto ai volontari AITF, della delegazione Piemonte e VDA, ai ragazzi del Servizio Civile finalizzato a formare/informare gli stessi sul mondo del trapianti (come avviene un trapianto, il prelievo da donatore ecc) gli aspetti psicologici e il modo corretto di relazionarsi con gli "ammalati"(trapiantati/trapiantandi)	30	A.I.T.F. ODV; C.R.P.(dott.ssa Guermani); Psicologia per i Trapianti C.R.T. Piemonte e Valle d'Aosta(Dott.Brun); DELEGAZIONE AITF PIEMONTE E VALLE D'AOSTA ODV;
4	Incontro per parlare di alimentazione rivolto a pazienti trapiantati	Si intende organizzare presso l'Ospedale Molinette un incontro con i trapiantati ed i loro familiari per parlare di alimentazione finalizzato a far sì che gli stessi siano informati sui rischi causati dai cattivi stili di vita e dal regime alimentare da tenere e far sì che il nuovo organo possa conservarsi sempre in condizioni ottimali e non si riammalano.	150	A.I.T.F. ODV; DELEGAZIONE AITF PIEMONTE E VALLE D'AOSTA ODV; DH Trapianto di Fegato prof. Renato Romagnoli(dott.ssa Cocchis)
5	Stand informativo sulla donazione	Si intende allestire uno stand informativo in occasione della Giornata della donazione nel cortile esterno dell'Ospedale Molinette per informare sulle procedure di donazione	800	A.I.T.F. ODV; DELEGAZIONE AITF PIEMONTE E VALLE D'AOSTA ODV; CSV vol.to
6	Incontro annuale con Familiari di Donatori	Si intende organizzare in provincia di Cuneo una Giornata d'incontro tra trapiantati e famiglie dei donatori d'organo per valorizzare l'importanza del DONO	120	A.I.T.F. ODV; DELEGAZIONE AITF PIEMONTE E VALLE D'AOSTA ODV; Santuario di Vicoforte; CSV vol.to
7	Manifestazione sportiva per promuovere la donazione in collaborazione con la Società Sportiva PGS Auxilium	Si intende organizzare nel mese di luglio a Sestriere un incontro con i ragazzi (circa 150) impegnati nel camp di Basket : in questa occasione verrà proiettato un video realizzato dalla Delegazione Piemonte e VDA che avrà lo scopo di sensibilizzarli sull'importanza del dono. I ragazzi coinvolti giocheranno la finale del minitorneo, in presenza del pubblico presente, indossando una maglia con la scritta DONARE è VITA.	250	A.I.T.F. ODV; DELEGAZIONE AITF PIEMONTE E VALLE D'AOSTA ODV; Società Sportiva PGS Auxilium; CSV vol.to

8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

16				
17				
18				
19				
20				

14	Volontari	
14.1	Numero di volontari coinvolti	30
14.2	Descrivere in che modo i volontari saranno coinvolti nelle attività di progetto. Specificare, se previste, le attività di formazione ad essi rivolte. (massimo 2.000 caratteri)	
Tutti i Volontari coinvolti (30) parteciperanno ad un corso formativo di aggiornamento che ha il fine di informarli sul mondo del trapianti, sugli aspetti psicologici dell'ammalato e sul modo giusto di relazionarsi con queste categorie fragili. Una parte di loro (4) in servizio presso il Residence Gli Ulivi garantirà agli ospiti in cura presso l'ospedale Molinette l'accompagnamento ed il recupero con una navetta FIAT SCUDO (dono della Fond. La Stampa Specchio dei Tempi) Altri 20 volontari e 2 ragazzi del servizio Civile si alterneranno per garantire un servizio costante di accoglienza/ascolto presso l'Ospedale Molinette presso i reparti collegati al Centro Trapianti di Fegato del prof Romagnoli (Gastroenterologia e semintensiva prof.Saracco, Ambulatorio trapianto, DH, Reparto e Semintensiva) ove convergono ogni anno un gran numero di persone in attesa di trapianto e trapiantati per visite di controllo; Essi, in collaborazione con la segreteria, svolgeranno compiti di accoglienza e ascolto delle necessità e bisogni dei pazienti rispondendo a richieste di carattere pratico, burocratico, logistico ed economico (ricerca dell'alloggio, informazioni su pratiche per i rimborsi, accompagnamento, pensione di invalidità, rinnovo della patente...) 4 volontari trapiantati della Delegazione Piemonte e Valle d'Aosta (appositamente formati) supporteranno i pazienti più provati psicologicamente tramite colloqui individuali, per permettere loro di arrivare all'intervento più sereni e consapevoli .Alcuni volontari dell'AITF ODV e della Delegazione Piemonte saranno coinvolti nelle altre iniziative di sensibilizzazione alla donazione (azioni 5,6 e 7)		

15	Risultati attesi, impatto previsto. (massimo 2000 caratteri).
----	---

Si intende rispondere, da un lato, alle molteplici necessità ed ai bisogni di quanti trapiantati /trapiantandi e loro familiari, spesso soli o privi di una rete di supporto, affrontano o hanno già affrontato questo percorso (ascolto, orientamento, informazione, sostegno pratico ed economico) e, dall'altro, alle incrementate necessità (accoglienza, sostegno morale, accompagnamento) delle strutture e del personale sanitario che adesso finalmente riprende a pieno regime a seguito dell'emergenza pandemica. Ci si aspetta inoltre, di contribuire ad incrementare le donazioni fornendo chiarimenti sulle procedure (rinnovo della carta identità) informazioni utili e chiarimenti a tutti coloro, soprattutto giovani, che hanno dubbi e perplessità sensibilizzandoli sull'importanza e il valore del DONO.

16	Strategia di sostenibilità futura dell'azione progettuale: evidenziare la creazione di azioni, servizi e saperi che rimangano attivi nel tempo anche al termine del finanziamento specifico. Elencare elementi concreti e verificabili a supporto di quanto dichiarato. (massimo 2.500 caratteri)
La nostra Associazione intende collaborare con IL CSV Volto per la progettazione di nuove richieste/bandi/progetti da presentare ad Enti Pubblici per sostenere in futuro le azioni citate in questo progetto.	

17	Descrivere i sistemi di valutazione e di monitoraggio dei risultati (massimo 2000 caratteri)
Il servizio di accoglienza/ascolto si potrà monitorare dal controllo che periodicamente viene eseguito dei nostri coordinatori volontari i quali monitorano il grado di soddisfazione dei reparti dove siamo presenti e fanno da interlocutori con i nostri uffici riportando i ringraziamenti e/o i suggerimenti da parte del personale ospedaliero e degli utenti serviti. L'incremento delle donazioni lo si potrà monitorare dal sito del Ministero della Salute (Sistema Informativo Trapianti) che pubblica periodicamente la situazione aggiornata delle donazioni e dei trapianti suddivise per regioni e permette quindi di valutare se vi è stato un incremento delle donazioni in Piemonte.	

17.1 specificare gli indicatori che si intende monitorare durante il progetto. (massimo 5 indicatori)

N	Indicatore	Obiettivo previsto	Modalità di rilevazione
1	Assistenza e accompagnamento: n. assistiti e loro soddisfazione del servizio	Almeno 2.200 assistiti e 50 trasportati, di cui l'80% si dichiara soddisfatto	Registro attività volontari e feedback responsabili reparti
2	Formazione volontari: n. ore formazione, n. partecipanti e frequenza	Almeno 4 ore di corso, almeno l'80% dei volontari partecipa e conclude il corso	Foglio presenze
3	Sensibilizzazione: persone raggiunte, indice donazione in Piemonte	Almeno 800 persone raggiunte	Richieste di informazioni alla segreteria in merito alle procedure per donare; Dati Sistema Informativo Trapianti

20	Piano finanziario del progetto
20.1	Evidenziare la coerenza tra le attività descritte nell'iniziativa e il piano finanziario (massimo 2000 caratteri)
Spese generali: si stima per la progettazione e rendicontazione, un impegno di circa 70 ore che moltiplicato per il costo orario/lordo della Segretaria partime dell'AITF (17,3337 €/ora) è di circa 1200 € pari al 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento); Spese di personale: la segreteria seguirà direttamente tutte attività descritte nel progetto: si stima un impegno di 52 ore al mese che moltiplicato per il costo orario/lordo (17,3337 €/ora) ammonta a circa 10.800 € in 12 mesi) Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.): è necessario un PC portatile da interfacciare al proiettore per la visione delle slide a Sestriere e Vicoforte. Lo stesso sarà poi utilizzato dai ragazzi del serv.civile al punto di ascolto presso il DH. Materiale di consumo: tra francobilli, cancelleria, carta, tonar si stima una spesa annua di € 300 Spese per acquisto servizi: si prevede una spesa di € 1000 in servizi come contributo/aiuto a persone in difficoltà economica in attesa di trapianto (in accordo con gli assistenti sociali) Spese promozionali/divulgative: si stima una spesa di € 2400 per la stampa di deplian sulla donazione (da utilizzare durante la giornata della donazione e per l'evento a Sestriere) e per le magliette di sensibilizzazione alla donazione per i 150 ragazzi del camp di Sestriere; Rimborsi spese volontari: si stima una spesa tot di 7600 € di cui: circa 700 € di spese benzina, 5500 € di biglietti del pulman (1,70 € cad =3235 biglietti 1617 presenze) per gli spostamenti dei volontari AITF ODV e della Delegazione Piemonte e VDA che parteciperanno agli eventi previsti in Torino e fuori Torino (Vicoforte, Sestriere ecc), 1200€ di buoni pasto (220 buoni da 5,45/cad€ mensa ospedaliera) per i volontari impegnati oltre le 5 ore in Ospedale ed € 200 di pernottamenti a Sestriere per l'evento previsto. Spese utenze, affitti: si stima 140 € di fax/internet e 60 € di affitto/forfettario Comune di To (Residence via Cimabue)	

20.2	Costi previsti
------	----------------

Dettaglio voci di spesa (specificare anche la tipologia rispetto al prospetto sotto riportato, seguendo l'ordine delle spese ammissibili)	Contributo richiesto alla Regione A	Quota di cofinanziamento (specificare l'origine) B	Totale costo singola voce di spesa C (A+B)
Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.)	1000	200	1200
Spese di personale	9200	1600	10800
Spese per acquisto di piccole attrezzature (PC portatile)	500		500
Materiale di consumo (cancelleria, carta, buste tonar, francobolli,)	300		300
Spese per acquisto servizi (spese pernottamenti, spese viaggio a persone in attesa di trapianto o trapiantate in difficoltà economica)		1000	1000
Spese promozionali e divulgative	2400		2400
Rimborsi spese volontari AITF, Deleg. Piemonte e serv. civile (Biglietti GTT, Buoni mensa, rimborsi spesa benzina, 1 pernottamento a Sestriere)	6600	1000	7600
Utenze ufficio AITF e Residence Gli Ulivi (Internet/tel/fax)		200	200

TOTALI	20000	4000	24000
	Contributo totale richiesto alla Regione	Percentuale di cofinanziamento sul totale del progetto N.B. quota minima di cofinanziamento 10%	Costo totale del Progetto

Spese ammissibili:

I finanziamenti regionali sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

1. Spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Massimo 5% del costo totale del progetto (somma del contributo richiesto + il cofinanziamento)
2. Spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali)
3. Spese per acquisto di piccole attrezzature (max 500€ cad.), materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. (sono ammessi i noleggi, anche a lungo termine)
4. Spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi)
5. Spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari; spese promozionali e divulgative
6. Rimborsi spese volontari
7. Spese per prodotti assicurativi
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Spese non ammissibili:

1. tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
2. spese per l'acquisto di automezzi;
3. spese per l'acquisto di divise, vestiario ed altre attrezzature personali ad esclusivo beneficio dei soci dell'organizzazione capofila e delle organizzazioni partner e aderenti;
4. spese di catering esclusivamente riferite ad eventi ed iniziative pubbliche.